

Tennistavolo in Sardegna: cronache pongistiche del 30 settembre 2026

Data: Invalid Date | Autore: Giampaolo Puggioni



TROFEO CONI 2026: IL TENNISTAVOLO SARDO SCOMMETTE SUI GIOVANI E VOLA A BARI

La delegazione sarda di tennistavolo si prepara a sbarcare in Puglia per l'undicesima edizione estiva del Trofeo CONI, la principale vetrina multidisciplinare dedicata allo sport giovanile under 14. Dal **4 al 7 ottobre 2026**, i migliori talenti isolani si ritroveranno per gareggiare e condividere un percorso formativo unico. La guida tecnica della FITeT Sardegna, Francesca Saiu, delinea i contorni di una spedizione focalizzata sulla crescita emotiva e sociale dei ragazzi, lasciando in secondo piano la pura ricerca della prestazione agonistica.

"È in assoluto la mia manifestazione preferita," esordisce l'allenatrice, "perché offre ai ragazzi l'opportunità preziosa di confrontarsi e interagire non solo con i propri coetanei del tennistavolo, ma anche con giovani provenienti da moltissime altre discipline sportive".

Nel pieno rispetto delle norme ministeriali, il team misto riflette un perfetto connubio tra continuità ed esordio assoluto, frutto delle restrizioni applicate ai livelli di accesso. Il comparto femminile punta sulla stabilità di un binomio collaudato, rappresentato da **Anna Dessì e Claudia Melis**, entrambe portacolori dell'ASD Muravera.

"Quest'anno il settore femminile si presenta ben rodato e consolidato", spiega Saiu. "Spero che Anna e Claudia possano esprimersi con una consapevolezza ancora maggiore, recitando un ruolo da assolute protagoniste in questo contesto nazionale".

Lo scenario muta radicalmente sul fronte maschile, selezionato ex novo a causa dei vincoli che escludono i giocatori di vertice. I convocati scelti per difendere i colori isolani sono **Mattia Carrus** dell'ASD Tennistavolo Sassari e **Marco Orani** dell'ASD Tennistavolo Quartu.

"La compagine maschile è invece totalmente rinnovata", evidenzia il tecnico sardo. "I regolamenti odierni precludono la partecipazione ai 4a categoria nel maschile, limitando l'accesso alla 5a e 6a categoria, a differenza del femminile dove la soglia si estende fino alla 4a. Per Mattia Carrus non si tratta del debutto assoluto in maglia sarda, avendo già disputato il Ping Pong Kids e il Transalpino, mentre per Marco Orani ci sarà l'emozione della prima volta".

I match ufficiali andranno in scena sui tavoli del Palazzetto dello Sport A. Pugliese di Casamassima. Sotto il profilo tecnico, la fase finale imporrà una formula a squadre miste senza margini di errore. La Sardegna affronterà una fase iniziale a gironi all'italiana con sfide di sola andata. Ogni singolo scontro tra regioni si deciderà su tre incontri obbligatori e nell'ordine tassativo stabilito dalla federazione: si partirà con il singolare femminile, si proseguirà con il singolare maschile e si chiuderà con il doppio misto. Le partite verranno disputate al meglio dei cinque set, dove ogni frazione si concluderà a 11 punti. Successivamente, i punteggi decreteranno l'accesso a un tabellone a eliminazione diretta che definirà la classifica assoluta dal primo al ventunesimo posto.

"Partiamo senza l'assillo del risultato", confessa serenamente l'allenatrice. "Con i nuovi parametri promozionali è complesso fare pronostici sulle avversarie e molte atlete mi sono ancora sconosciute. Non sappiamo come si concluderà l'avventura sotto il profilo tecnico, ma l'importante è il percorso dei ragazzi".

Oltre i verdetti dei campi, il ricordo più intenso per i giovani pongisti giungerà dalla parata inaugurale di **domenica 4 ottobre**, quando lo Stadio della Vittoria radunerà l'intera penisola in una grande festa collettiva.

"Sfilare a Bari regalerà una grandissima emozione a tutto il gruppo", conclude Francesca Saiu. "Saremo ospitati in un impianto storico e imponente, celebre per aver accolto anche i Mondiali di calcio di Italia '90. Sarà un palcoscenico magnifico e una splendida esperienza che i nostri atleti custodiranno per sempre".

A CAGLIARI LA PRIMA VERA CONTA PRIMA DEI CAMPIONATI

Le chiacchiere da bar, quelle sulle risonanze magnetiche alle ginocchia, sulle schiene bloccate e sulle gomme acquistate su internet che non "tagliano" più come una volta, finiscono domenica mattina alle nove. Il resto lo dirà il campo. Il 4 ottobre 2026, il PalaTennistavolo di via Crespellani apre le porte per il Torneo Regionale di 5ª e 6ª Categoria maschile e femminile, l'ultimo vero banco di prova prima che il weekend del 10 ottobre dia il via ai campionati regionali a squadre.

L'organizzazione è targata **ASD Marcozzi**, che insieme a Cagliari TT e Quattro Mori forma il triangolo operativo di via Crespellani. Società abituate a palcoscenici di ben altra caratura, tra scudetti, anche paralimpici, coppe europee e palestre piene di atleti di interesse nazionale, ma che mettono la stessa precisione logistica anche quando c'è da far girare i tabelloni delle categorie di base. Perché lo sanno bene: l'attività di vertice, olimpica o paralimpica che sia, si alimenta solo se sotto c'è un movimento che gioca.

I cancelli dell'impianto si apriranno alle ore 09:00 per consentire l'accesso agli atleti e l'inizio del riscaldamento. Un'ora dopo, alle 10:00, scatterà il Singolo 6ª Categoria Maschile, la foresta dei non classificati e dei 6a puri. Alle 12:30 toccherà al settore rosa con il Singolo 5ª Categoria Femminile. Il programma agonistico si chiuderà nel pomeriggio, alle 15:30, con il Singolo 5ª Categoria Maschile,

dove i 5a troveranno ad attenderli anche i primi 8 qualificati del torneo della mattina.

La formula prevede una prima fase a gironi da 3 o 4 atleti per sfoltire le fila, con il passaggio del turno riservato ai primi due classificati. Da lì in poi si entrerà nel tabellone a eliminazione diretta, con tutte le partite giocate rigorosamente al meglio dei 3 set su 5, fino a decretare i primi 4 premiati di ogni gara. A garantire la regolarità delle competizioni ci penserà il corpo arbitrale designato: **Nicola Mazzuzzis**iederà sulla sedia di Giudice Arbitro effettivo, coadiuvato da Rossana Spiggia nel ruolo di Giudice Arbitro supplente. Le iscrizioni dovranno essere effettuate online tramite il modulo elettronico disponibile sul sito federale.

1° TORNEO REGIONALE PARALIMPICO: A SASSARI SI GIOCA SERIO, IL PODIO DEL SINGOLO 11 PARLA SOLO MURAVERESE

Se vi stavate chiedendo dove fossero finiti sabato scorso alcuni dei migliori talenti del tennistavolo paralimpico sardo, la risposta è semplice: erano chiusi nella palestra di Corso Cossiga a Sassari a sudare sette camicie. Niente passerelle o formule di rito: **22 atleti in rappresentanza di 6 società** si sono affrontati a viso aperto, dando vita a una giornata di gare dove nessuno ha regalato un centimetro. L'organizzazione della manifestazione è stata curata dall'**ASD Tennistavolo Sassari**, confermando la centralità del club nel panorama pongistico sardo. Negli ultimi anni la società turritana ha strutturato in modo importante il proprio settore paralimpico, raccogliendo e portando avanti l'eredità morale e progettuale di Angelo Vitiello, figura storica dello sport per disabili in Sardegna, che fino alla sua scomparsa ha collaborato attivamente con il club per promuovere l'inclusione attraverso il tennistavolo.

A garantire la massima regolarità e il perfetto svolgimento di tutti i match ci ha pensato una direzione di gara di assoluto spessore, affidata all'esperienza e all'autorità dell'arbitro internazionale sassarese **Emilia Pulina**.

CARROZZINE D'ACCIAIO: MARIS LA SPUNTA SU GAIAS AL QUINTO SET

La gara riservata alle Classi 1-5 (in carrozzina) non ha tradito le attese, trasformandosi in una questione privata tra le prime due teste di serie del tabellone. Il titolo è andato a **Daniel Catalin Maris** (ASD TT Sinnai), già abituato ai podi dei Campionati Italiani Assoluti paralimpici. In finale ha trovato di fronte un **Ivan Gaias** (ASD Marcozzi) mai domo, in un match che ha riproposto la sfida tra i due atleti che nel 2025 sollevarono insieme lo scudetto a squadre di Serie A1. Ne è uscito un incontro di livello nazionale risolto solo al quinto set a favore del portacolori di Sinnai. Sul terzo gradino del podio si sono accomodati Antonio Murgia (TT Sinnai) e il sassarese Maurizio Scanu (TT Sassari).

CLASSI 6-10 E 11: MENNELLA TIENE BOTTA, LA MURAVERESE FA BOTTINO PIENO

Tra i giocatori in piedi (Classi 6-10) ci ha pensato l'atleta di casa **Marco Mennella** a difendere i colori del TT Sassari. In una finale secca e tiratissima contro Fabrizio Porrà (ASD Quattro Mori), Mennella ha mostrato i nervi saldi vincendo tre set su quattro con il minimo scarto e chiudendo la pratica sul 3-1.

I numeri più alti si sono registrati nella Classe 11 (disabilità intellettivo-relazionale) con 11 iscritti ai nastri di partenza. Qui la gara è diventata un monologo dell'ASD Muraverese Tennistavolo, capace di blindare il podio. A graffiare il titolo è stato il giovanissimo **Francesco Basciu**, talento già medagliato a livello nazionale giovanile. Basciu ha ribaltato i pronostici della vigilia sconfiggendo in finale la testa di serie numero 1 e compagno di squadra Federico Cuccu. Sotto per due volte nel conto dei set, il giovane ha rimontato fino al 12-10 del quinto parziale. Terzi a pari merito Lorenzo Zuncheddu (Muraverese) e Roberto Pilo (TT Sassari).

A1 MASCHILE: IL MURAVERA FA BOTTINO PIENO A MILANO E VOLA AL SECONDO POSTO, PER IL SANTA TECLA NULVI C'È IL PRONTO RISCATTO

Il debutto stagionale della Serie A1 maschile nel concentramento di Milano offre un bilancio in chiaroscuro per il movimento isolano, ma con una vetta decisamente tinta di rossoblù. Tra i quattro club sardi impegnati nel massimo campionato nazionale, spicca lo straordinario avvio del **Muravera Tennistavolo**, capace di issarsi a quota cinque punti in classifica, subito alle spalle della capolista Siracusa. Dopo il netto tre a zero rifilato all'esordio al Tennistavolo Sassari, la compagine del Sarrabus ha firmato l'impresa di giornata superando per tre a due i vice-campioni della Top Spin Messina al termine di una maratona d'altri tempi.

L'incontro con i siciliani è stato un concentrato di emozioni, aperto dal successo allo spareggio dello sloveno Deni Kozul su Niagol Stoyanov. Nonostante il ko ravvicinato del russo Artur Abusev contro il moldavo Vladislav Ursu — arrivato ai vantaggi della frazione decisiva —, a far saltare il banco ci ha pensato il sedicenne **Francesco Trevisan**, autore di una prestazione maiuscola che gli ha permesso di liquidare l'esperto slovacco Lubomir Pistej dopo un clamoroso undici a zero nel primo set. Una nuova fiammata di Ursu su Kozul ha rimesso l'incontro in equilibrio, ma nel singolare definitivo Abusev ha mantenuto i nervi saldi superando Stoyanov e blindando la vittoria per i suoi.

Domenica da incorniciare anche per il **Santa Tecla Nulvi**, che riscatta prontamente lo stop dell'esordio contro Messina e si porta a quota tre lunghezze in graduatoria. Nel confronto diretto regionale, la formazione anglonese ha superato per tre a uno la Marcozzi Cagliari. Ai cagliaritani non è bastato l'ottimo impatto iniziale di Carlo Rossi, vincitore sullo svedese Hampus Söderlund. L'inerzia della sfida è infatti passata tutta nelle mani di Nulvi grazie ai sigilli del francese Stéphane Ouaiche sullo svedese Simon Berglund e di Tommaso Giovannetti sull'indiano Jeet Chandra. A chiudere definitivamente i conti è stato proprio Söderlund, bravo a spuntarla ai vantaggi del quinto set nel decisivo braccio di ferro scandinavo contro Berglund.

Per la Marcozzi Cagliari si tratta di un avvio in salita con un solo punto raccolto nel fine settimana lombardo, figlio anche del passo falso subito all'esordio contro il Reggio Emilia. Nel primo turno di campionato, infatti, i cagliaritani si erano portati in vantaggio grazie alla maratona vincente di Carlo Rossi, capace di piegare ai vantaggi del quinto set il polacco Jakub Wiktory Dyjas. Il momentaneo doppio vantaggio firmato dallo svedese Simon Alexander Berglund — autore di un netto tre a zero sul portoghese Joao Pedro Andrade Selgas Monteiro — sembrava aver indirizzato la sfida. La rimonta degli emiliani è però iniziata con il successo di Mihai Razvan Bobocica sull'italo brasiliano Humberto Manhani Junior, seguita dal punto del pareggio siglato da Dyjas su Berglund. Nel singolare decisivo, Rossi si è arreso per tre a due a Monteiro dopo aver accarezzato la vittoria nel quarto parziale, sigillando il definitivo sorpasso reggiano. Una striscia di risultati negativi che, unita al successivo stop contro Nulvi, costringerà il tecnico Massimo Ferrero a lavorare sulla tenuta mentale del gruppo per evitare i passaggi a vuoto e i cali di concentrazione visti al Centro Bonacossa.

I due turni d'apertura sono invece del tutto da dimenticare per il **Tennistavolo Sassari**, che chiude la trasferta a quota zero. Oltre alla sconfitta subita nel match inaugurale, la squadra ha pagato un pesante dazio alla sfortuna nella sfida contro l'Apuania Carrara. Nonostante il promettente avvio impresso dal croato Andrej Gacina, vincitore sullo svedese Jon Persson, i toscani hanno ribaltato il punteggio con i successi del polacco Maciej Kulczycki su Andrea Puppo e di Matteo Mutti su Marco Antonio Cappuccio, sfruttando infine un infortunio che ha limitato lo stesso atleta croato nel secondo singolare contro Kulczycki.

PARTENZA SPRINT: TUTTE LE PROTAGONISTE E I VERDETTI DEL PRIMO WEEKEND DI A2

FEMMINILE

Nel campionato di Serie A2 femminile, il girone A vede una partenza perfetta per l'Asd Quattro Mori, capace di archiviare due splendidi successi per quattro a due nel concentramento di Bolzano. Contro il Tennistavolo Varese Giant sale in cattedra **Wei Jian**, autrice di un doppio tre a zero ai danni di Alba Yanira Sanchez e Chiara Daverio. La segue a ruota Caterina Angeli, che oltre a imporsi sulla Daverio blinda il risultato piegando alla bella Denisa Zancaner, mentre Bukola Ajayi incassa due stop. Contro l'Asv Tt Südtirol il copione si ripete con l'atleta italo cinese letale su Laura Depentori e Melissa Oprandi, entrambe regolate con parziali netti, mentre il sigillo definitivo porta la firma di Emilia Manukyan, brava a piegare la Depentori al quinto set dopo aver pagato dazio contro Debora Vivarelli.

Spostandoci nel girone B della stessa categoria, l'ASD Muravera TT B si prende di forza la testa della classifica a punteggio pieno. Nel derby d'apertura, sul "neutro" di Mondovì, contro la propria squadra A, la formazione B si impone per quattro a uno grazie alle prestazioni di Mihaela-Suzana Encea, che ha la meglio su Sofia Minurri e Francesca Seu, e di Arianna Barani, a segno su Giulia Cavalli e sulla stessa Minurri. Il duo Encea-Barani concede il bis travolgendo l'A.S.D. T.T. Enjoy con il medesimo punteggio, lasciando a secco Xu Yi Yan, Andrea Giulia Ricupito e Valentina Orlando, con l'allenatrice Francesca Saiu a completare il terzetto titolare in entrambe le sfide. L'ASD Muravera TT "A" riscatta parzialmente il KO della prima partita, in cui l'unico punto era arrivato grazie all'assoluto dominio della Seu sulla Saiu, strappando un prezioso pareggio per tre a tre contro il forte Tennis Tavolo Torino. Sotto di due lunghezze a causa degli acuti piemontesi di Xue Han Vukelja e Isabella Maria Jar, la rimonta sarda viene completata dalla doppietta di Sofia Minurri, vincente su Ginevra Donetti e sulla Jar, e dalla zampata decisiva di Francesca Seu, che nell'ultimo incontro doma la Donetti per tre a uno, in una sfida che ha visto lottare al tavolo anche Giulia Cavalli.

Il girone C incorona invece il **Tennistavolo Sassari A**, autore di un fantastico bis che lo proietta in vetta solitaria. Le sassaresi regolano prima l'Altavista Marco Polo per quattro a due grazie a due punti di Chiara Colantoni e agli acuti di Claudia Caragea e Laura Pinna. Nel secondo match, la squadra si impone per quattro a uno sulla Vallecamonica A, trascinata dalla doppietta della Pinna e dagli acuti singoli di Colantoni e Caragea. Nello stesso raggruppamento, il Tennistavolo Norbello "Blu" chiude con un bilancio in perfetto equilibrio: al mattino espugna Castel Goffredo per quattro a due con i punti di Irene Moretti, la doppietta di Sofia Ivanova e il guizzo della debuttante Giorgia Filippi, mentre al pomeriggio accusa la stanchezza contro l'Altavista Marco Polo nonostante i successi di Moretti e Ivanova, in un gruppo che ha visto scendere in campo anche la capitana Gohar Atoyan.

Nel girone D, il Tennistavolo Sassari B archivia il primo turno con una vittoria e una sconfitta. Il terzetto composto da Valentina Roncallo, Elena Rozanova e Tatiana Garnova capitola all'esordio per quattro a due contro l'Apuania Carrara, dove le uniche fiammate sarde portano la firma della Garnova, ma si riscatta prontamente nel derby travolgendo il Tennistavolo Norbello "Giallo" con un rotondo quattro a zero, propiziato dalla doppietta della Roncallo e dai sigilli di Rozanova e Garnova. Le gialloblù di Norbello si consolano con l'affermazione mattutina ai danni del Prato per quattro a due, griffata dalla doppietta di Maria Ciaramella e dalla grinta della capitana Marialucia Di Meo, capace di fare suoi parziali infiniti ai vantaggi terminati venti a diciotto e ventitré a ventuno, mentre Simona Ettari si arrende alla bella dopo due estenuanti maratone.

IL PUNTO SULLA SERIE B FEMMINILE

Le attenzioni sono tutte catalizzate sul girone H. L'A.S.D. Tennistavolo Norbello "Guilcer" mette in mostra una superiorità schiacciante e agguanta il primato solitario in classifica generale. Il trio

composto da Larissa Lavrakhina, Rossana Antonella Ferciug e Marina Conciauro concede un solo set in tutto il fine settimana. Le gialloblù liquidano prima l'A.S.D. Tennistavolo Quartu per quattro a zero con la doppietta di Lavrakhina su Elena Elli ed Eleonora Trudu, il punto della Ferciug sulla Trudu e l'acuto della Conciauro su Giulia Ibba. Successivamente, replicano il medesimo punteggio ai danni del Muravera TT, dove Lavrakhina ha la meglio su Anna Dessì e Claudia Melis, Ferciug batte la Melis e Conciauro contiene Martina Tirrito per tre a uno.

Sullo stesso palcoscenico sorride l'ASD Muravera TT "I Saponi d'Ogliastra", che chiude a quota due punti celebrando una storica prima vittoria nella categoria. Le giovanissime sarde sconfiggono per quattro a due l'Apd Giovanni Castello grazie a una splendida doppietta di Martina Tirrito su Maria Alejandra Rojas e Floriana Franchi, e ai pesanti punti singoli delle debuttanti Anna Dessì, che regola tre a zero Elena Di Feo, e Claudia Melis, impeccabile nel blindare il trionfo travolgendo la stessa Di Feo con parziali netti. Un exploit importante prima di alzare bandiera bianca al cospetto della corazzata Norbello.

A quota due punti si attesta anche l'A.S.D. Tennistavolo Quartu, grazie all'affermazione ottenuta nel derby d'apertura contro l'ASD Tennistavolo Sassari per quattro a uno. Per le quartesi brilla Eleonora Trudu con una doppietta su Maria Laura Mura e Maria Elena Musio, seguita da Elena Elli che batte tre a zero Alessia Rasso e tre a due la Mura in una battaglia risolta undici a nove alla bella. Per il Sassari, l'unico punto della bandiera porta la firma di Maria Elena Musio su Giulia Ibba. Il fine settimana casalingo si rivela purtroppo opaco per le sassaresi, che restano sul fondo della classifica a zero punti dopo aver ceduto per quattro a due anche contro l'Apd Giovanni Castello. In quest'ultimo match, la Rojas e la Franchi firmano i quattro successi romani, mentre per il Sassari vanno a segno Maria Laura Mura e Maria Elena Musio con due netti tre a zero sulla laziale Elena Di Feo.

FOTO GIUSEPPE DI CARLO - LUIGI CANU

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tennistavolo-in-sardegna-cronache-pongistiche-del-30-settembre-2026/155994>